

I. F. E. F.



INTERNACIA FEDERACIO DE ESPERANTISTOJ FERVOJISTOJ

Sekretariejo: Orteliusstraati, 108^m - Redaktejo: von Liebigweg, 26 - AMSTERDAM (Nederlando)

Informa Bulteno

ITALA FERVOJISTA ESPERANTO - ASOCIO

ASSOCIAZIONE ITALIANA FERROVIARI ESPERANTISTI
SEDE CENTRALE: DOPOLAVORO FERROVIARIO - VERONA - VIA XX SETTEMBRE N. 17 - ITALUJO

REDAKTEJO: Bologna - Via Carracci N. 2

REDAKTORO: Gimelli p. l. Germano

VITA del C.D. - RIASSUNTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 OTTOBRE 1953.

Il giorno 18 ottobre 1953 alle ore 11 in Milano, nei locali gentilmente concessi dal Gruppo Esperantista Milanese, si é tenuta la prima riunione del nuovo Consiglio Direttivo dell'I.F.E.A. (Itala Fervojista Esperanto Asocio); sono presenti tutti i Consiglieri ad eccezione dei Sigg. CORRIERI e FONTANA, giustificati. - Il Sig. Ceroni legge la lettera di dimissioni dalla carica di Consigliere del Sig. Corrieri di Genova, ma il C.D. visto la motivazione di tali dimissioni, fa voto unanime perché le dimissioni siano ritirate, pur riconoscendo il forte lavoro che si prepara per il Sig. Corrieri in considerazione della vastità del territorio della Grande Genova che rende molto difficile un proficuo lavoro di propaganda. - Si procede quindi all'assegnazione degli incarichi in seno al C.D. e si decide di riconfermare rispettivamente: - a Presidente il Cav. Giuseppe ZACCONI di Bologna; a Segretario il Sig. CERONI Cesare di Verona; a Cassiere il Sig. PAGANI di Verona ed a Redattore del Bollettino il Sig. GIMELLI p. l. Germano di Bologna. - Il Rag. BLASIMINI di Roma viene incaricato di raccogliere la documentazione sulla diffusione dell'Esperanto fra i ferrovieri delle Amministrazioni estere per poterle presentare ai dirigenti della nostra Amministrazione al fine di ottenere il tanto desiderato riconoscimento della nostra Associazione. - Il Consigliere QUARONE di Milano legge una lettera del Sig. Capo Compartimento di Milano stesso con la quale egli accetta la collaborazione "pro Esperanto"; nonché altre lettere di Autorità Ferroviarie e Dopolavoristi che appoggiano ed approvano il nostro movimento. - Il Dott. BORTONE di Torino fa presente che anche le Autorità Ferroviarie di Torino sono favorevoli all'Esperanto. - Il Consigliere QUARONE denuncia lo scarso risultato che hanno avuto i Corsi di Esperanto fra i Ferroviari di Milano nonostante il valido appoggio del Prof. Piatti con conferenze od altro; il C.D. suggerisce ai Samideani di Milano di insistere e di escogitare ogni mezzo per la buona riuscita dei detti Corsi in avvenire. - Il Segretario Sig. CERONI rende noto di essersi interessato per trovare insegnanti di Esperanto in varie Città per poter informare i vari Dopolavoro ed invitarli ad organizzare Corsi come ad esempio si opera già in vari centri come a Torino, Verona, Bologna, La Spezia, Forlì ecc. ecc.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO SI RACCOMANDA VIVAMENTE DI APPOGGIARSI SEMPRE AI DOPOLAVORI FERROVIARI DOVE VI E' LA POSSIBILITA' DI ESSERE VALIDAMENTE ASSISTITI.

Il Dott. Bortone si raccomanda di insistere affinché tutti i ferrovieri si abbonino alla Rivista della F.E.I. "L'ESPERANTO" (costa solo lire 200 annue). - Il Consigliere Gimelli presenta il disegno della nuova testata dell'"INFORMA BULTENO" che viene approvato dal C.D. e raccomanda DI FAR PERVENIRE LE NOTIZIE ALLA REDAZIONE ENTRO IL 20 DI OGNI MESE. - Il Presidente propone che la prossima riunione del C.D. avvenga a Bologna; tale proposta viene approvata con la raccomandazione che la riunione avvenga nelle prime ore del pomeriggio per dare modo a tutti i Consiglieri di giungere nella mattinata.

Alle ore 13 la riunione ha avuto termine

